



COMUNICATO STAMPA

AMIU GENOVA S.P.A. – PRECISAZIONI IN MERITO ALLE NOTIZIE DI STAMPA DEL 14 OTTOBRE 2025

Genova, 15 ottobre 2025 - in relazione all'articolo pubblicato da la Repubblica nella giornata di martedì 14 ottobre 2025, dal titolo "Amiu, 14 milioni di disavanzo. Rischia di aumentare la Tari", Amiu Genova S.p.A. ritiene necessario fornire alcune precisazioni e smentire quanto erroneamente riportato.

I dati economici ufficiali, come risultanti dalla Semestrale 2025 approvata dal Consiglio di Amministrazione e trasmessa in Comune e Città Metropolitana, evidenziano un utile di esercizio infrannuale (al 30/06) pari a € 142.982. Inoltre il documento presenta una previsione a chiusura anno positiva per € 86.567. Le assumptions alla base della redazione del bilancio di previsione sono per altro quasi tutte confermate, salvo quella relativa al rinnovo del CCNL, tutt'ora in corso e che ha subito una interruzione, da cui lo sciopero del settore di venerdì 17 p.v.

L'anno 2024 invece ha chiuso con un utile di € 27.050, come da bilancio approvato, certificato e depositato in CCIAA.

Non esiste pertanto alcun "disavanzo" complessivo di 14 milioni di euro.

Tutti i dati riportati nella Semestrale e nel Bilancio sono redatti secondo i principi contabili vigenti e sottoposti al controllo dell'Organo di Revisione.

Le informazioni pubblicate dai giornali, che ipotizzano "un buco di 14 milioni" o "una perdita di 6 milioni nel 2024 e 8 nel 2025", non trovano riscontro in alcun documento ufficiale e appaiono frutto di una lettura impropria o di una confusione tra dati previsionali pluriennali e risultati consuntivi semestrali.

Amiu Genova continua a perseguire con rigore i propri obiettivi di efficienza operativa, innovazione impiantistica e sostenibilità ambientale, mantenendo un rapporto trasparente con i cittadini e con le istituzioni.

Le informazioni riportate dai media, prive di fondamento documentale, rischiano invece di generare allarmismi infondati e di compromettere la corretta percezione del lavoro svolto quotidianamente da centinaia di operatori al servizio della città.

Alla luce dei documenti ufficiali (Bilancio 2024 e Semestrale 2025), Amiu Genova smentisce categoricamente quanto riportato nell'articolo del 14 ottobre 2025.